

il 24 e il 25 settembre 2015 a L'Aquila Re_Place "la città si illumina di nuovo" accende le luci sulla ricostruzione con 8 opere site specific.

Fino al 25 ottobre

Saranno il Collettivo Illumin-AZIONE, Iolanda di Bonaventura, Stefano Divizia, Piotr Hanzelewicz, Simone Pappalardo con Gianni Trovalusci, Sara Ricciardi, Meri Tancredi, Enzo Umbaca a illuminare i luoghi del centro storico de L'Aquila.

Mancano pochi giorni alla nuova edizione di **Re_Place "la città si illumina di nuovo"**, progetto ideato da **Germana Galli** e promosso **dalla rivista MU6 e della Associazione Amici dei Musei d'Abruzzo**, progetto di arte contemporanea legato al post-sisma che ha colpito la città il 6 aprile 2009. Il rapporto tra spazio urbano e società, i temi della rinascita e della riappropriazione dei luoghi pubblici come bene comune, l'identità, ma anche l'esigenza di ricordare ponendo uno sguardo di soddisfazione sulle architetture recuperate, sono i temi cardine dei lavori scelti dalla giuria. Dopo il dialogo avviato con gli artisti nelle precedenti edizioni, e in occasione dell'anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla Luce (IYL2015), con questa V edizione, che **inaugurerà il 24 settembre al tramonto, Re_Place "la città si illumina di nuovo" è diventato un concorso per artisti chiamati a proporre un progetto di opera luminosa inedita per ridare luce, ma anche un nuovo senso a palazzi, porticati e mura**

La giuria formata da **Antonella Muzi, dipartimento educazione Museo Maxxi di Roma docente e educatore museale del Museo MAXXI di Roma, Gabi Scardi, curatrice e docente presso l'Università Cattolica di Milano e Marco Brandizzi**, direttore dell'Accademia di Belle Arti de L'Aquila, riunitasi a L'Aquila sabato 18 luglio, ha selezionato le installazioni *site-specific* che "daranno luce" alla V edizione di **Re_Place**. Gli artisti, provenienti da tutta Italia e da generazioni differenti, che avranno questo importante compito sono: **Collettivo Illumin-AZIONE (composto da Stefania Cupillari, Federico Cecchi, Alice Orlando, Silvia Salvatore, Santo Sipione), Iolanda di Bonaventura, Stefano Divizia, Piotr Hanzelewicz, Simone Pappalardo con Gianni Trovalusci, Sara Ricciardi, Meri Tancredi, Enzo Umbaca.**

Il 24 settembre alle ore 19 Il Castello Cinquecentesco, in via di restauro, comunicherà la sua re-esistenza con una provocazione di **Stefano Divizia**, mentre **Sara Ricciardi** animerà le finestre di Palazzo Ciavola Cortelli Porcinari restituito alla originale splendida architettura; i portici, luogo simbolo di ritrovo dei giovani, saranno ripopolati da ombre e luci di **Meri Tancredi**; **Iolanda Di Bonaventura** restituisce i battiti della vita ad una strada strangolata dai cantieri; il collettivo **Illumin-AZIONI** grazie ad un sistema di sensori utilizzerà l'energia prodotta dall'entrata dei visitatori al Gran Sasso Science Institute per colorare di luci le finestre dell'edificio mentre le mura cittadine emaneranno bagliori da un sistema di lenti di **Piotr Hanzelewicz**.

Il 25 settembre si aggiungono a queste installazioni due lavori in divenire: alle ore 21.00 e alle 22.00 nel chiostro di Palazzo Fibbioni, nuova sede del Comune, il lavoro luminoso di **Simone Pappalardo** incontra i suoni di **Gianni Trovalusci** per un coinvolgimento di luce e musica; alle ore 22.30 la performance collettiva di **Enzo Umbaca**, che parte dalla Fontana Luminosa, renderà protagonisti i cittadini che, come uno sciame di lucciole, illumineranno il buio.

Con Re_Place, **il potere dell'arte** è chiamato non solo a **tenere accesa la memoria** – ribadendo che il patrimonio storico e culturale de L'Aquila è un bene comune che non deve essere dimenticato dall'opinione pubblica – ma anche a **portare nuova luce su un progetto di futuro ora prossimo**. Con questo obiettivo, **la prima edizione di RE PLACE** si è svolta nel 2010 in occasione dell'**anniversario del sisma**, alle 3.32, stessa ora della scossa principale, con un'opera di luce di **Mario Airò**, a cura di **Pier Luigi Sacco**, che si è accesa in opposizione al buio, fisico e psicologico, della città. La seconda edizione, nel 2012, ha invitato gli artisti **Giovanni Albanese, Carlo Bernardini, Fabrizio Corneli, Licia Galizia e Michelangelo Lupone** a intervenire, con un contributo critico di Massimiliano Scuderi, insieme agli studenti d'arte aquilani, con **opere luminose e sonore in quattro luoghi simbolo della città e del suo patrimonio culturale e identitario**. Il 2013 ha proposto un **progetto pilota di una installazione permanente di lighting design**, coinvolgendo lo **Studio Annunziata e Terzi** in una riqualificazione "luminosa", di un luogo simbolo per la socialità di una comunità ancora dispersa: il Parco del Sole, il più importante polmone verde della città, adiacente la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, luogo simbolo di spiritualità e fede. Il 2014 ha portato invece a L'Aquila il messaggio del **Terzo Paradiso** di Michelangelo Pistoletto

ad accompagnare il processo di rinascita della città e del suo territorio.